



**Ordine dei  
Tecnici sanitari  
di radiologia medica  
e delle professioni  
sanitarie tecniche,  
della riabilitazione  
e della prevenzione  
Provincia di Palermo**

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:  
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3  
C.F. 80018080822

Prot. n. 49/2021

Palermo, 9 Gennaio 2021

Al Sig. Assessore della Salute  
Avv. Ruggero Razza  
Al Sig. Direttore Generale ASP di Palermo  
Dott.ssa Daniela Faraoni  
Al Sig. Direttore Sanitario ASP di Palermo  
Dott. Maurizio Moltalbano  
Al Sig. Commissario Straordinario Provinciale  
Emergenza Covid  
Dott. Renato Costa  
Al Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Palermo  
Dott.ssa Loredana Curcurù  
Al Direttore U.O.C. Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva  
Dip.Prevenzione ASP Palermo  
Dr. Nicolò Casuccio

e p.c. Al Sig. Presidente dell'OMCeO di Palermo  
Prof. Salvatore Amato  
Al Sig. Presidente dell'Ordine Ostetrici di Palermo  
Dott. Elio Lo Presti  
Al Sig. Presidente dell'OPI di Palermo  
Dott. Antonino Amato  
Alla Federazione Nazionale Ordini TSRM-PSTRP

**Oggetto: Richiesta inserimento Professionisti sanitari nel programma vaccinale anti-SARS-CoV-2/COVID-19.**

Facendo seguito alla precedente nota del 5 gennaio u.s. vi segnaliamo che negli ultimi giorni abbiamo raccolto informazioni sullo stato delle vaccinazioni a Palermo e provincia, che appaiono contraddittorie e che rischiano di penalizzare gli operatori sanitari e socio-sanitari che sono impegnati in prima linea nel Servizio Sanitario.

Abbiamo riscontrato che l'ASP di Palermo ha attivato sul proprio sito un sistema di prenotazione che consente un accesso prioritario alla vaccinazione anti-covid, ma che permette solo ad alcune categorie professionali di prenotarsi; così come si segnala che altre categorie sono escluse come i "Professionisti sanitari delle strutture accreditate".

Nello specifico, si apprende come sia correttamente consentita la prenotazione a "medici liberi professionisti" e "Odontoiatri", ma altresì risulta ad oggi incomprensibile, come la stessa possibilità

non sia consentita ai “professionisti sanitari liberi professionisti” del nostro Ordine. A tal proposito si rappresenta, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, che vi sono professionisti sanitari che operano a stretto contatto con cittadini con particolari bisogni di salute, come bambini con disabilità o ancora, professionisti sanitari dipendenti di strutture accreditate che svolgono prestazioni domiciliari in case di riposo, comunità alloggio e che quindi entrano giornalmente in contatto con persone anziane e ad alto rischio. Professionisti che quindi a nostro avviso è opportuno inserire tra le categorie con priorità.

Riteniamo imprescindibile che le SS. LL. forniscano indicazioni precise affinché tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari rientrino tra i soggetti da sottoporre prioritariamente a vaccinazione, a prescindere dalla natura del datore di lavoro o dallo stato libero professionale. Ciò nell’interesse superiore di sanità pubblica che sovrasta tutte le altre possibili considerazioni e distinzioni, a partire da quelle esistenti tra i professionisti sanitari.

Si richiamano le SS.LL. alle proprie responsabilità per evitare differenziazioni tra i professionisti della salute, garantendo che questi ultimi possano svolgere il proprio servizio in sicurezza nell’interesse prioritario dei cittadini.

Pertanto si richiede con carattere d’urgenza, di implementare il portale di registrazione dell’ASP di Palermo per le seguenti categorie:

- “Professionisti sanitari delle strutture accreditate”.
- “Professionisti sanitari liberi professionisti”.

Lo scrivente, ancora una volta ribadisce piena disponibilità, nell’avviare un percorso di programmazione degli accessi e raccolta delle adesioni dei professionisti afferenti al nostro Ordine, consapevoli che quanto richiesto contribuisca a far lievitare in maniera considerevole il numero dei soggetti da vaccinare.

Pertanto oltre alla disponibilità nel voler offrire un contributo nell’opera di censimento sopra esposta, così come già avviene in altre Regioni d’Italia, chiede che siano valorizzate e prese in considerazione le varie professionalità presenti in seno allo stesso, con la convinzione che il contributo offerto dalle Professioni sanitarie al nostro territorio, durante questa terribile pandemia, meriti un riconoscimento pieno e senza distinzioni.

Nel ribadire altresì la necessità di una chiara calendarizzazione, si resta in attesa di un riscontro alla presente e si porgono

Cordiali saluti.

*Il Presidente dell’Ordine*  
*Dott. Gandolfo Marco Macaluso*

